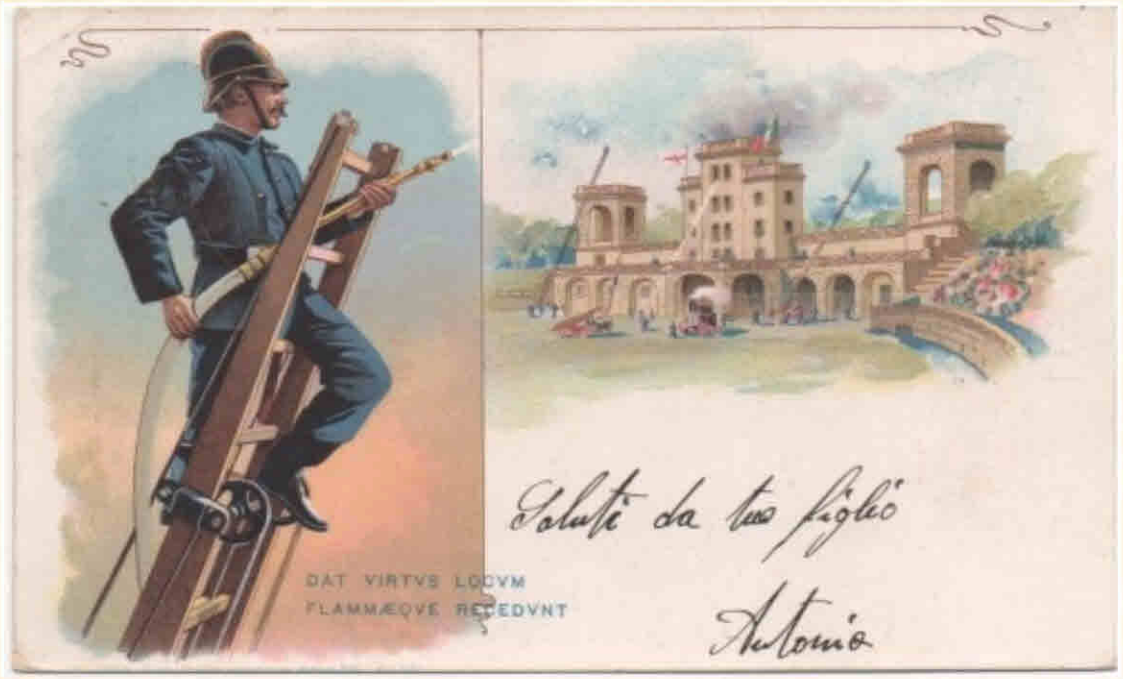
Il motto dimenticato

DAT VIRTUS LOCUM FLAMMAEQUE RECEDUNT

Il motto della Federazione Tecnica Italiana dei Corpi di Pompieri e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Studio per la Fuga di Enea da Troia - Federico Barocci - Cleveland Museum of Art



Non abbiamo ancora trovato il documento che possa attestare con certezza quando venne ufficialmente adottato il motto.
Tuttavia, esso già compare nella cartolina commemorativa del 1° Concorso Nazionale di Pompieri tenutosi a Milano il 1° giugno 1902, visibile nella parte bassa sotto il piede del pompiere.

(collezione Gian Marco Fossa https:// cartolinevigilidelfuoco.blogspot.com/p/ medaglie.html)

Lo si legge anche chiaramente sulla cornice del "Diploma Ricordo" dello stesso 1° Concorso Nazionale di Pompieri del 1902 a Milano.
In basso la firma del Presidente della Federazione Alberto Goldoni.
Fu rilasciato a Italo Giunta di Rovigo .

(dal libro: "Quando si chiamavano Pompieri" - di Luigino Navaro - - proprietà famiglia Giunta - Rovigo).

DAT VIRTUS LOCUM FLAMMAEQUE RECEDUNT

Il motto è tratto dal verso 633 del II° libro dell'Eneide.

I nemici hanno occupato la città con l'inganno e gli incendi divampano ovunque. Dice Virgilio che è come un grande albero secolare che sta per schiantarsi.

I Troiani combattono ancora anche se il Re Priamo è morto come Ettore, il loro eroico condottiero.

Enea e gli altri superstiti si fanno strada fra le armi degli Achei. Tanto grande è il loro valore che le fiamme si ritraggono in segno di rispetto ed ammirazione.

Domenico Carella - Palazzo Ducale Martina Franca (TA)

Quasi sempre i motti vengono coniati come dei semplici "slogan". Devono essere efficaci, diretti, devono essere di effetto e facili da ricordate.

Nel nostro caso, come sempre occorre contestualizzare l'argomento oggetto di studio.

Alla fine dell'ottocento il fuoco si combatte con pochi mezzi, sicuramente inadeguati.

L'industrializzazione è in pieno sviluppo e bisogna produrre ad ogni costo. I pericoli di nuove sostanze e dei processi di lavorazione sono poco conosciuti. L'incendio può essere fatale e lo è in molte situazioni.

Il combattente che si misura con questa immane forza della natura spesso è assolutamente indifendibile.

L'incendio di Troia fu il peggiore che la storia potesse ricordare perché doloso ed appiccato in innumerevoli punti. Fu uno dei più deprecabili delitti.

Il fuoco era considerato una divinità pagana per la sua forza incontrollabile.

Virgilio, il più grande poeta della civiltà romana, esalta Enea ed i suoi compagni per un valore che merita addirittura un atto di omaggio e di ammirazione dal soprannaturale.

La scelta del nostro motto ha dunque il significato della esaltazione del coraggio che non ha meritato l'onore delle armi, poiché il Vigile del Fuoco non combatte contro altri uomini, ma si misura contro un'entità che travalica la forza dell'umano. Riceve l'onore dal divino.

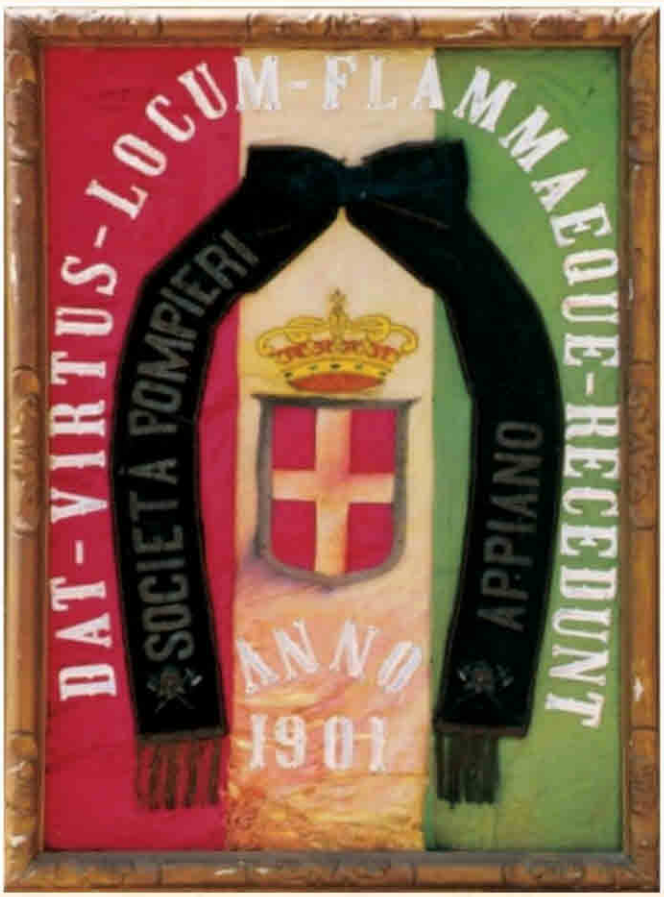
Fra i quattro elementi divinizzati da Empedocle nel macrocosmo il fuoco è quello più temuto.

Il nostro motto è prezioso ed irrinunciabile. I Padri fondatori non erano solo uomini addestrati ad una disciplina tecnica ma persone di profondo pensiero ed il loro ruolo di capi si fondava sulla consapevolezza nata da studi umanistici non solo su quelli nati con l'illuminismo; li potremmo definire per questo Uomini Rinascimentali.

Virgilio indica quale modello il Pius Aeneas. Pius è un aggettivo che per la romanità significa rispettoso delle leggi, dotato di profondo senso del dovere e, soprattutto ispirato da una profonda abnegazione, ovvero disposto a negare sé stesso per essere al servizio sella collettività.

La Pietas virgiliana è dunque una virtù suprema, un cardine della società. E' la capacità di elevarsi oltre il rischio verso la rinuncia.

Nicola Colangelo



Il motto dalla Federazione lo troviamo già sulla bandiera della "Società dei Pompieri di Appiano" del 1901. Questa è ancora conservata sotto vetro, nell'atrio del distaccamento dei VV.F. Volontari di Appiano Gentile.

La medaglia commemorativa del CONGRESSO - CONCORSO INTERNAZIONALE POMPIERI , MILANO 1906, su una faccia riporta lo stemma della Federazione, quello del Comune di Milano e l'evento. Sull'altra faccia una immagine allegorica femminile, con il motto scritto sotto il braccio che offre la corona d'alloro . La stessa medaglia è riportata sull'intestazione del BOLLETTINO UFFICIALE della Federazione.

Anno IX. - N. 8 - 31 Agosto 1913 PERIODICO MENSILE Conto corrente colla Posta

FEDERAZIONE TECNICA ITALIANA DEI CORPI DI POMPIERI

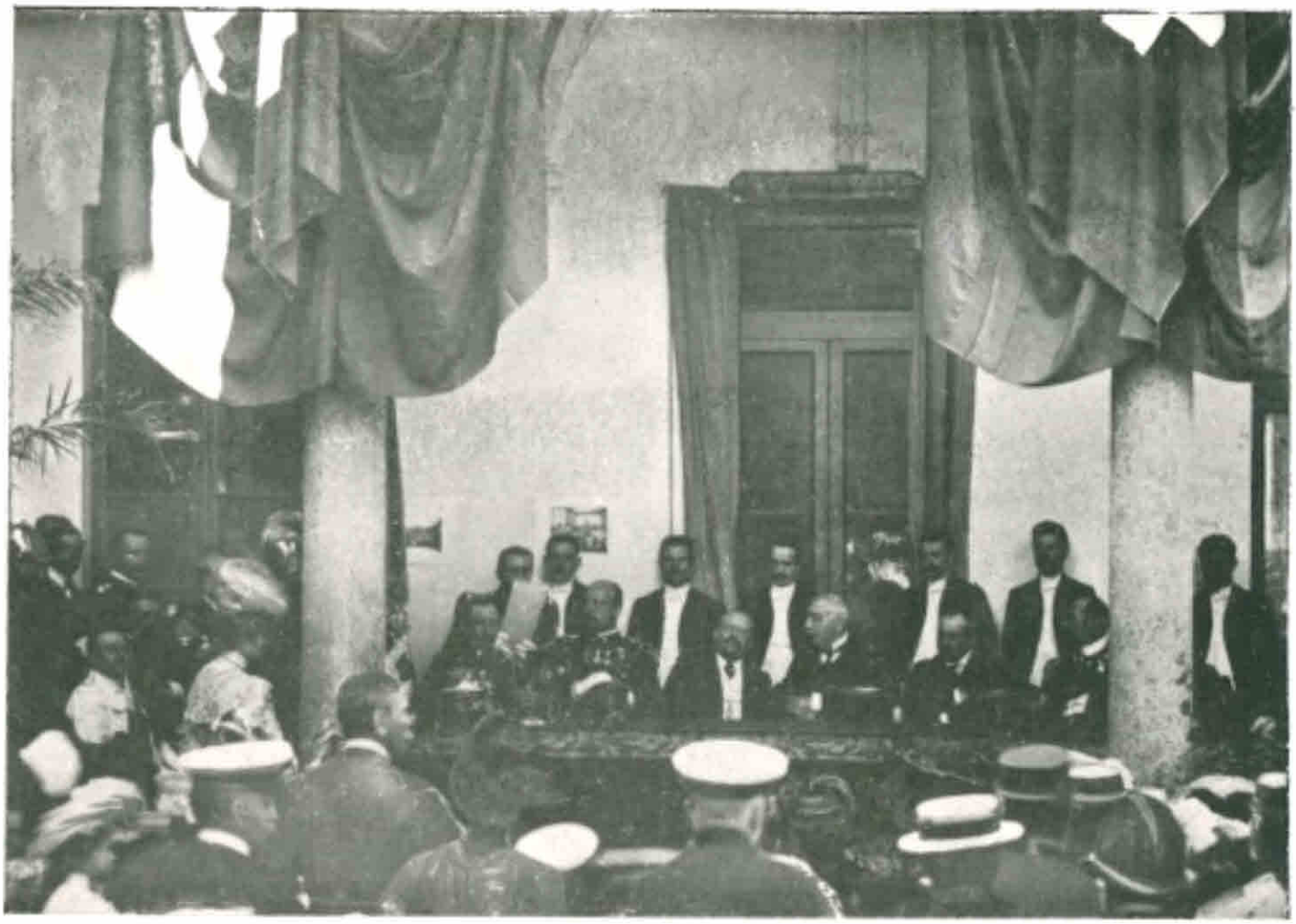
BOLLETTINO UFFICIALE

gratuito ai Corpi Federati, ai Membri Aderenti, ai Soci Onorari e Benemeriti.

La figura femminile col motto, la troviamo sul fronte di altre medaglie: Concorso Naz. Ravenna 1921, patacca di bronzo per Anzianità di servizio. Appare il motto con altra immagine su medaglia delle SCA

(collezione Gian Marco Fossa— https:// cartolinevigilidelfuoco.blogspot.com/p/medaglie.html)

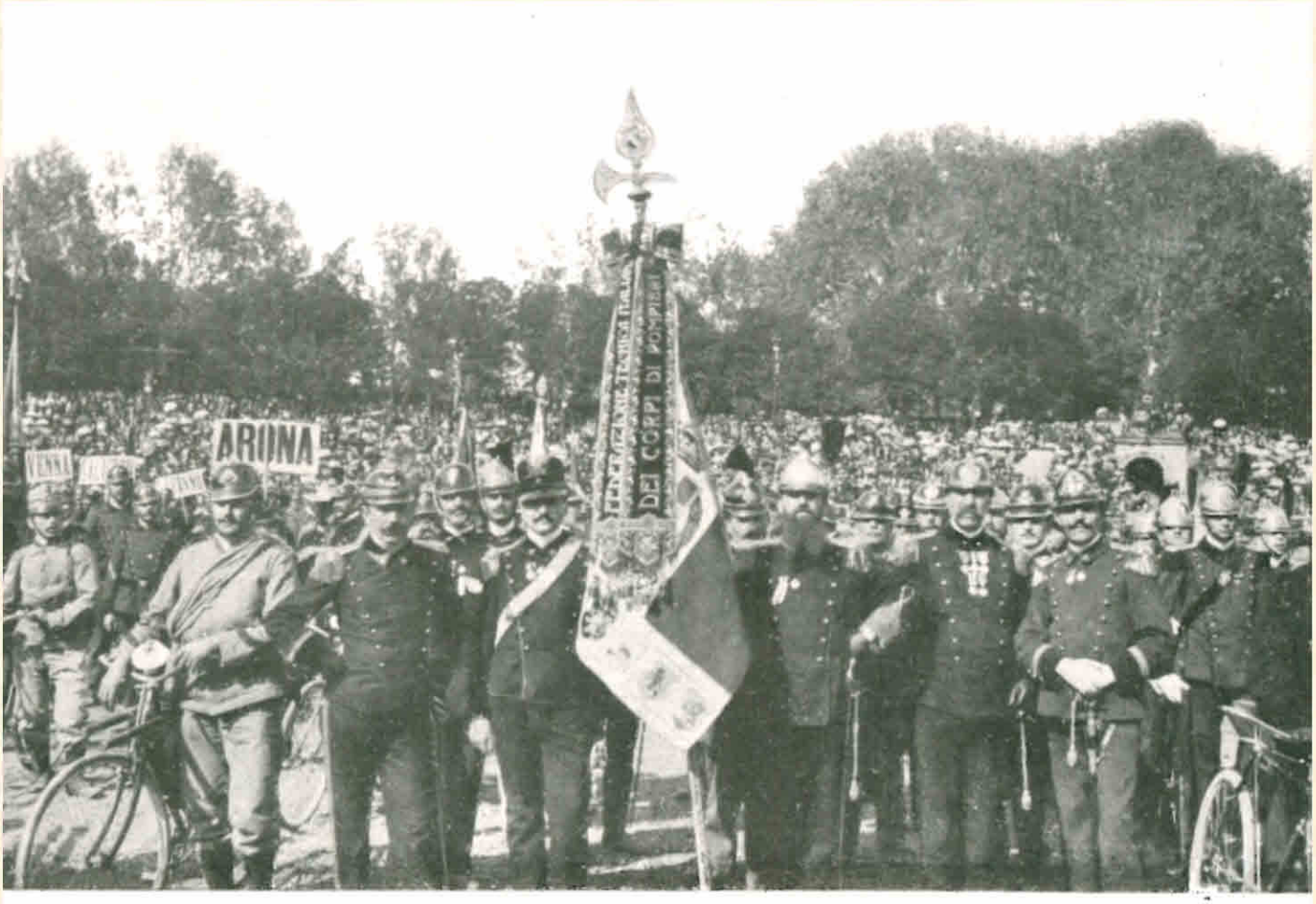
Quest'ultima sulla destra, coniata nel 1963, veniva offerta alle delegazioni straniere che visitavano le scuole centrali o alle autorità in occasione dei saggi. Fino non molto tempo fa il motto veniva celebrato nelle ufficialità



Nella Caserma di Via Ansperto — L'inaugurazione della bandiera della Federazione Tecnica dei Corpi di Pompieri Italiani, donata dalle Donne Italiane.

Nel congresso di Budapest del 1904 si deliberò che Milano fosse sede del successivo Congresso Internazionale del 1906. In quell'occasione maturò il proposito di preparare, per quella data, una bandiera che potesse rappresentare la Federazione dei pompieri italiani al pari di quanto facevano le altre Federazioni estere.
Il 3 giugno del 1906 alla fine delle gare di quel giorno, "tutti i Congressisti e Concorrenti vennero invitati ad un ricevimento nei locali della caserma di via Ansperto, dove ebbe luogo la solenne inaugurazione della bandiera federale. Una refezione venne offerta a tutti i pompieri concorrenti... La bandiera, donata dalle Donne italiane alla Federazione Tecnica dei Corpi di Pompieri Italiani, disegnata dall' ing. Ugo Pennè, è un lavoro veramente artistico e pregevole. Nel mezzo campeggia lo stemma nazionale, il bordo è ornato cogli stemmi delle Città italiane. Il motto: *Dat virtus locum flammaeque recedunt*, vi si legge ricamato in oro. ...un prolungato insis- tente battimani salutò il Vessillo destinato a raccogliere tutti i Corpi di Pompieri italiani, quale sacro simbolo delle virtù che debbono essere la guida del pompiere: il coraggio l'abnegazione la disciplina."*

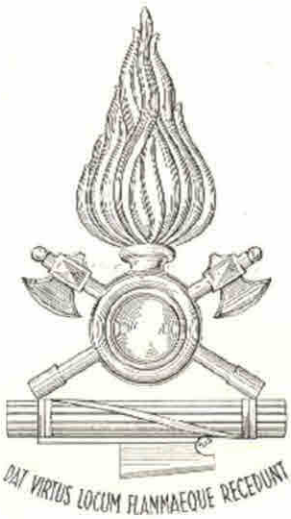
**dagli atti ufficiali del congresso– concorso internazionale di Milano— 28 maggio al 3 giugno 1906*



Nell'Anfiteatro Arena — Attorno alla bandiera della Federazione Tecnica dei Corpi di Pompieri Italiani.

Un'immagine a colori della bandiera, pressoché identica a quella della foto sopra. E' pubblicata nel sito di: "*Mezzolombardo Antica*". Non è però spiegato nulla sul significato delle scritte a fianco.

Il motto inserito sotto il simbolo dei Vigili del Fuoco anche negli anni del fascio littorio. Nonostante l'oppressiva retorica del regime il motto rimase inalterato.



Il 5 ottobre del 2019, in occasione dei festeggiamenti dell'ottantesimo anniversario della nascita del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a Mantova, nel ricordarne il motto, venne omaggiata con una corona d'alloro alla statua di Virgilio.

Dopo aver raggiunto con mezzi d'epoca i giardini dell'omonima piazza, venne realizzato un breve saggio da parte dei giovani allievi della scuola dell' Unione dei Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari Distretto delle Giudicarie".

La Nota Storiografica è stata realizzata da
Nicola Colangelo e Maurizio Fochi
grazie alla collaborazione del Gruppo:
Stati Generali - Eredità Storiche

i Pompieri e le Impronte nel tempo
Sito Web: https://impronteneltempo.org/
ereditastoriche@gmail.com
Facebook : Pompieri SGES

COMPAGNIA DEI ZAPPATORI POMPIERI DI MANTOVA
Eredità Storiche Mantova

pompieridimantova@gmail.com
Facebook : Pompieri Di Mantova

NON MUTO IL GUARDO SE LA STELLA È FISSA

GALLERIA STORICA NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO

http://www.museovigilidelfuoco.it

Comando Provinciale VV.F. Mantova
Viale Risorgimento 16 46100
Mantova
www.vigilfuoco.mantova.it
Telefono: 0376 22771
Fax: 0376 322222

EREDITA' STORICHE
STATI GENERALI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Associazione Storica Nazionale VV.F.
info@museovigilidelfuoco.it
Telefono: .0376.364124 Fax: 0376.364124

Galleria Storica Nazionale VV.F.
Largo Vigili del Fuoco, 1 46100 Mantova